

GIORGIO FALETTI
Tre atti e due tempi
Einaudi
euro 12,00



Dopo l'esordio nel cabaret anni Settanta e i successi televisivi e discografici, in soli 10 anni il poliedrico e geniale Faletti ha conquistato un suo posto nella narrativa italiana. I suoi cinque romanzi e la raccolta di racconti sono stati venduti a milioni di copie e tradotti in 25 lingue. *Tre atti e due tempi*, l'ultimo nato, è il suo libro più bello e convincente. Ci porta in Italia, in una cittadina del profondo Nord, coi suoi ritmi lenti e le atmosfere ovattate. Silvano, detto Silver, è capo magazziniere nel club locale di calcio, che milita in serie B. Ha pochi amici, un figlio calciatore e campionissimo della squadra e il cuore gonfio di rimpianti per la moglie morta

e i tanti errori commessi. Da questo scenario parte e si snoda una vicenda congegnata e raccontata con grande padronanza e abilità dall'autore. Le cadenze e la tensione sono del *thriller*, ma la sostanza è più ambiziosa e più valida. Faletti mette molta carne al fuoco: la solitudine, i valori, i sentimenti, il rapporto padre-figlio, il disagio giovanile, la corruzione nello sport, il tifo di massa. Stavolta lo chef, se non si merita le cinque stelle, poco gli manca.

Mario Spinelli

Lo scrittore russo Valerij Grossman è famoso soprattutto per il grandioso romanzo *Vita e destino*, ambientato a Stalingrado. Tra il 1955 e il 1963, negli anni della grigia, stupida